

VARIE SPECIE DI AMI.

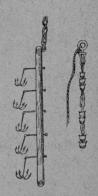
late imputridite, di formaggio stantìo e di milza di bue. Anche altre malizie l'uomo ha inventate per impadronirsi dei pesci.

I pescatori di Pozzuoli hanno scoperto che il bulbo del ciclame europeo, che chiamano mela terragna, spezzato e buttato in mare, stupefà i pesci circostanti, che vengono a galla come ubriachi, sì che si pigliano colle mani.

La pesca all'amo è fondata sullo studio delle cupidigie delle diverse specie di pesci. Se il pescatore, che lancia la lenza in luogo ove i muggini abbondino, usa l'innesco

di cui il muggine non è ghiotto, perderà il suo tempo. Chi invece inneschi convenientemente e solletichi l'avidità della preda con un boccone ch'essa gradisca, tornerà a casa col paniere pieno.

Quale spettacolo uguaglia quello del Faro di Messina in una calma notte di novilunio, quando esso è solcato da innumerevoli barchette, sulla cui prora brucia un fastello di sarmenti resinosi? Quelle barchette attendono alla pesca colla fiocina. È noto che molti pesci si lasciano attrarre dal fuoco come le farfalle dal lume. Abbarbagliati dalla luce, non veggono il fiocinatore calar loro addosso il dardo e



GRAPPINO PER RIGUPERARE ATTREZZI DI PESGA ANDATI A FONDO.